

PIANURA

Teatro in piazza, stasera si esibisce «Na scarpa e'n sopol»

MONTICHIARI

■ Stasera alle 20.30, in piazza Teatro, inizia la rassegna «Teatro in piazza. Giugno dialettale»: sul palco ci sarà la compagnia dialettale «Na scarpa e'n sopol» che porterà in scena «Gioan e la Tina j-è storie che strina». Domenica 22 sarà il turno dei Novagliesi e il 29 giugno a «Cafè di piocc». La partecipazione è gratuita.



La scuola di musica Mario Casnici all'ex Casa Girelli

CARPENEDOLO

■ Dopo un lungo anno di apprendimento, gli allievi della scuola di musica «Mario Casnici» fremono per poter dar sfoggio delle proprie abilità davanti al pubblico. L'appuntamento con il loro concerto di fine anno è programma domani alle 21, nel cortile dell'ex Casa Girelli di via Ceresara. Ingresso libero.



Festa grande per la Rsa rinnovata: «Una casa dove la serenità è un diritto»

Investimento da oltre 10 milioni di euro per la riqualificazione di struttura e attrezzature

GHEDI

GIANANTONIO FROSIO

■ Alla festa di ieri per l'inaugurazione della rinnovata struttura (che nell'ultimo anno è stata oggetto di una lunga serie di interventi, soprattutto di efficientamento, ma non solo), la battuta più bella e dolce l'ha fatta Gabriele Girelli, presidente della Rsa. Dopo aver sottolineato l'importanza dell'iniziativa («l'ultima inaugurazione, quella del parco esterno, risale a trent'anni fa» ha ricordato), con un sorriso enorme Girelli ha detto: «I nostri ospiti non hanno doveri, ma solo diritti: diritto di riposarsi, mangiare e divertirsi. Soprattutto hanno il diritto di stare sereni». In effetti, tutti i lavori fatti sono per loro: i 110 ospiti della Casa di riposo e gli altri anziani che quotidianamente frequentano il Centro diurno.

Su misura. Due le linee di intervento: la prima (più corposa, del valore di 10 milioni di euro, portati a casa grazie al bonus del 100%) sulla struttura; la seconda (meno dispendiosa:



La cerimonia. Gli ospiti hanno intonato l'Inno di Mameli sventolando le bandierine

Sono 110 gli ospiti, a cui si aggiungono gli anziani del Centro diurno

500mila euro pagati dalla stessa Rsa e da alcune aziende locali, come la Bcc Agrobresciano e la Valsir, non meno importante, sulle attrezzature.

Lunga la lista dei lavori sulla struttura, che, oltre ad essere diventata antisismica, è anche stata efficientata: 220 kw di fotovoltaico, cappotto esterno, nuovi serramenti, tre pozzi per il geo-

termico (ad eccezione della cucina, rinnovata pure quella, è stato completamente eliminato l'uso del metano) ed altro ancora.

I 500mila euro, invece, sono serviti per gli interni: nuove e più moderne attrezzature per la palestra, nuovi letti, pareti ridipinte e una lunga serie di attrezzature e interventi più o meno visibili, che rendono la Casa di riposo su misura per gli ospiti, ma anche per i loro parenti. Non a caso, come ha sottolineato con soddisfazione l'ex presidente Alfredo Grassi, «la nostra

è la Casa di riposo più frequentata dai parenti. Questo è molto bello: significa che, oltre agli ospiti, si trovano bene anche loro».

Comunità. Ieri, alla festa organizzata per la fine dei lavori, c'erano tutti: dal sindaco Federico Casali (presente come primo cittadino, ma anche come ex presidente) al parroco don Lucio Sala (che ha benedetto la struttura), passando per i rappresentanti delle istituzioni e delle associazioni. C'erano il tenente Ornella De Santis dell'aeronau-



Comfort. Gli spazi conviviali piacciono anche ai parenti

Con il gran ritorno della «Festa d'estate» mercoledì 9 luglio sarà aperta al pubblico

tica militare (in rappresentanza del colonnello Luca Giuseppe Vitaliti, comandante del Sesto Stormo), il comandante della stazione dei carabinieri Nicola Montenegro, Fausto Festa del Gruppo Alpini.

Toccante il momento in cui, accompagnati dal Corpo musicale di Ghedi, per l'occasione diretto da Marta Fiolini, con tanto

di bandierine tricolori in mano, gli ospiti della Rsa hanno cantato l'Inno di Mameli.

Quella di Ghedi sarà anche una Casa di riposo, ma è soprattutto una casa: per gli ospiti, ovvio, ma anche per i loro parenti e per l'intera comunità. Parenti, amici e conoscenti, ma anche estranei e sconosciuti, avranno la possibilità di visitarla nel tardo pomeriggio di mercoledì 9 luglio, in occasione della «Festa d'estate» che, dopo alcuni anni di stop per via del Covid e del cantiere aperto, è stata ripristinata.